

“Rivisitazioni”

Un evento promosso da Metròfili

Passi veloci, occhi bassi, l’animo chiuso in un cappotto a ripararci dal freddo e dal mondo. Quante volte avremo attraversato gli stessi posti senza davvero guardarli? Ci serviamo spesso della città come di un **utensile tanto invisibile quanto indispensabile**, percorrendo a memoria le stesse strade, imprecando nel traffico, preoccupati solo di far tardi.

E lei, la città, se ne sta muta ad osservarci, a lasciarsi usare mentre vorrebbe potersi rivelare, se solo avesse una bocca, se solo avessimo orecchie...

Metròfili vuole raccontare le storie della terra attraverso i suoi frammenti, **visioni inconsuete della consuetudine**, rivisitazioni del quotidiano proposte da **10 giovani talenti locali della fotografia**, sulle quali **10 giovani scrittori** ricameranno piccoli racconti, aneddoti, combinazioni di parole ispirate a quelle immagini.

Il risultato di questa combinazione incrociata di talenti sconosciuti tra loro formerà un percorso a cielo aperto che, attraversando il centro storico di Barletta porterà fino al cuore della mostra, **Metròfili**, dove una Swing Band darà il benvenuto a turisti indigeni e cittadini estemporanei.

Contenuto e contenitore di questi racconti è **il territorio**: non solo un “luogo” fatto di architettura e arte, ma un “sistema organico” dove gesti e parole ruotano intorno agli spazi dell’architettura e gli oggetti dell’arte. Una città che vive e pulsa, di giorno e di notte, che puoi respirare attraversando le sue strade, piazze, vicoli, intrufolandoti nei portoni, nelle vetrine, tra le voci del mercato e le luci elettriche della piazza del pesce.

Attraverso queste suggestioni a cielo aperto, il visitatore/turista indigeno avrà modo di **riscoprire la propria città, guardandola con gli occhi di un altro**: incuriosito da una “visione inconsueta della consuetudine”, scopre un dettaglio che gli sembra di conoscere e vi si ri-conosce. Il cittadino ritrova così la propria identità e appartenenza alla terra, riconoscendola come propria madre e riconoscendo parti di sé in essa.

L’obiettivo primo di Metròfili è scommettere sul territorio, provare a rendere visibili e apprezzabili le sue risorse fatte di gente e luoghi, di gesti e di cibi sani, di percorsi e abitudini da raccontare, proponendosi come un grande database che raccolga e metta in connessione queste risorse per produrre progetti ed eventi finalizzati alla promozione di territorio/enti/aziende legate al territorio.

Metròfili intende infatti puntare in primo luogo sul **turismo indigeno** quale elemento alla base della promozione turistica della nostra terra: se il pugliese stesso è innamorato del proprio territorio, sarà il miglior promotore/venditore del prodotto-Puglia.

Ri-visitazioni vuole essere un primo passo verso la creazione di elementi identificativi della nostra terra, **una nuova iconografia che entrerà rapidamente a far parte dell’immaginario collettivo** in quanto già presente a livello inconscio nelle mappe mentali di chi vive e attraversa le nostre città ogni giorno.